



# REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AFFARI  
LEGISLATIVI, ISTITUZIONALI E  
AVVOCATURA

SETTORE AUTONOMIE LOCALI ED  
ELEZIONI



aoorig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2024-1238687  
del 02/08/2024

Genova, data del protocollo

Allegati: n. 2

CIRCOLARE N. 1

Oggetto:

Elezioni regionali 2024. Invio Decreti di indizione dei comizi elettorali e di determinazione e assegnazione dei seggi ai Comuni e primi aspetti organizzativi.

Ai Signori Sindaci dei Comuni  
della Città Metropolitana di  
Genova

LORO SEDI

Come noto, a seguito delle dimissioni del Presidente della Giunta regionale e conseguente scioglimento anticipato del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria, sono state indette le nuove elezioni per le giornate di domenica 27 ottobre 2024 dalle 7.00 alle 23.00 e di lunedì 28 ottobre 2024 dalle 7.00 alle 15.00.

Con la presente si trasmettono, pertanto, per gli adempimenti di competenza, copie dei Decreti del Presidente f.f. della Giunta regionale n. 5126 “Elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria – Indizione dei comizi elettorali (art. 1 comma 1 – Legge Regionale 21 luglio 2020, n. 18)” e n. 5127 “Determinazione dei seggi del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria e assegnazione alle singole circoscrizioni (art. 1 comma 2 – Legge Regionale 21 luglio 2020, n. 18)”, emanati in data 31/07/2024.

Di seguito si evidenziano i primi aspetti organizzativi.

- Organizzazione

Avendo esercitato la potestà legislativa in materia, l'amministrazione regionale si assume l'onere organizzativo e gestionale del procedimento elettorale.

La Giunta regionale si avvale della collaborazione delle Prefetture liguri per l'organizzazione e la gestione del procedimento elettorale. A tal fine, a breve sarà sottoscritta un'Intesa Quadro che definirà il riparto delle competenze tra la Regione e le Prefetture.

Di seguito un primo elenco non esaustivo delle attività di interesse comunale che saranno curate dagli Uffici del Governo:

- la vigilanza sulla propaganda elettorale,
- l'attivazione per la messa a disposizione degli edifici scolastici e di ogni altro plesso, quali sedi delle singole sezioni elettorali;
- la tutela dell'ordine pubblico e presidio dei seggi elettorali;
- la distribuzione del materiale elettorale e delle schede di votazione ai comuni;
- l'acquisizione dai comuni dei dati elettorali e la loro comunicazione al Ministero dell'Interno, al fine di ottenere i risultati ufficiosi al termine della consultazione.

Per quanto attiene agli adempimenti organizzativi a carico delle amministrazioni comunali, si chiede di inviare ai Tribunali, e alla Regione per conoscenza, l'elenco dei soggetti abilitati all'autenticazione delle firme richieste ai fini della presentazione delle candidature, ai seguenti indirizzi pec:

[prot.tribunale.genova@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.genova@giustiziacert.it)

[prot.tribunale.savona@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.savona@giustiziacert.it)

[prot.tribunale.imperia@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.imperia@giustiziacert.it)

[prot.tribunale.laspezia@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.laspezia@giustiziacert.it)

[elettorale@cert.regione.liguria.it](mailto:elettorale@cert.regione.liguria.it)

- Delimitazione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda diretta per le consultazioni elettorali

Come noto, la legge 4 aprile 1956, n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" disciplina la materia della determinazione e dell'assegnazione degli spazi da destinare alle affissioni di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda da parte di partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale. L'art. 1, comma 400, lettera h) della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per il bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. legge di stabilità 2014) ha apportato modifiche alla legge 212/1956, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta.

Con riferimento alle elezioni regionali, non è prevista la presentazione di alcuna istanza in quanto sono le Giunte comunali che provvedono direttamente all'assegnazione di uno spazio per ciascuna lista ammessa alla competizione elettorale entro due giorni dalla ricezione delle comunicazioni sull'ammissione stessa. Ai sensi degli artt. 2 e 3 della

l. 212/1956, le Giunte comunali, tra il 33° e il 31° giorno precedente quello della votazione, devono infatti individuare e delimitare, per ciascun centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, gli spazi da destinare alle affissioni di stampati, giornali, murali o altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici che partecipano alle elezioni con liste di candidati.

Secondo quanto disposto dalla l.r. 18/2020, dunque, per le elezioni regionali i comuni, ai fini dell'assegnazione dei predetti spazi, riceveranno l'elenco dei candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale e le liste provinciali definitivamente ammessi, con i relativi contrassegni e numeri d'ordine, una volta definiti dagli organi preposti all'esame delle candidature.

- Disciplina delle spese elettorali

In riferimento alle spese (ammissibilità e massimali) inerenti l'attuazione delle elezioni regionali, anticipate dai comuni, seguirà apposita circolare.

- Sito Internet dedicato della Regione

Si segnala che a breve sarà messa on line la pagina del Sito Internet istituzionale della Regione dedicata alle prossime elezioni, dove sarà possibile reperire i dettagli della normativa applicabile, tutte le informazioni utili per candidati ed elettori, nonché la sezione "Elezioni trasparenti", dove saranno pubblicati, ai sensi della legge 3/2019, entro il settimo giorno antecedente la data delle votazioni, il curriculum vitae e il certificato penale di tutti i candidati.

Si ringrazia fin da ora per la collaborazione che sarà offerta da codeste Amministrazioni comunali tenuto anche conto della particolare circostanza, collaborazione che si pone come assolutamente indispensabile per assicurare che il ricorso allo strumento democratico delle elezioni regionali avvenga nel pieno rispetto delle leggi e garantisca, come di consueto, il pieno esercizio del diritto di voto degli elettori.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE  
(Dr.ssa Elena Zunino)